



AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO
E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Revisore Unico

Verbale n. 15 del 18/11/2022

L'anno 2022 il giorno 18 novembre 2022 alle ore 11,30 presso la sede dell'Agenzia sita in Matera alla Via Annunziatella n. 64, prosegue il lavoro del Revisore Unico Dott. Laviero Laurita. Affiancano l'organo di revisione, la dott.ssa Rosanna Caragiulo e la rag. Elena Lo Russo.

Ricevuta la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2021**",

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili applicati;

ESAMINA

La proposta di deliberazione trasmessa unitamente agli allegati al fine di esprimere il parere richiesto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ L'organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili, gravi anomalie gestionali per cui non si è reso necessario suggerire misure correttive per l'Ente;

RILEVA

Che dai dati risultanti dal rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e non è in dissesto;

Che con la delibera n. 126 del 03 dicembre 2020 ha approvato l'esercizio provvisorio 2021, modificata nei termini con la delibera n. 5 del 26 gennaio 2021 in applicazione della legge regionale n. 45 del 28.12.2020;

Che con la delibera n. 43 del 29.03.2021 è stata approvata la gestione provvisoria del bilancio dell'anno 2021 ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e 126/2014;

Che il bilancio di previsione triennale 2021/2023 è stato approvato con la Delibera n. 60 del 05 maggio 2021 e con la Legge n. 21 del 7 giugno 2021;

Le linee programmatiche delle attività dell'ALSIA e, quindi, del bilancio per l'esercizio 2021, hanno tenuto conto delle seguenti esigenze:

- a. **Realizzare progetti di ricerca e di trasferimento delle innovazioni finanziati con fondi europei**, con particolare riferimento al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e progetti finanziati con fondi nazionali e regionali;
- b. **Realizzare attività di sperimentazione, trasferimento, dimostrazione, divulgazione e di conservazione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo**, utilizzando il sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative che copre l'intera superficie regionale ed è in continua e stretta relazione con i diversi stakeholder, ossia Organizzazioni di Produttori, Consorzi, Reti di imprese, Associazioni ecc.;
- c. **Erogare servizi specialistici** in ordine all'agrometeorologia, al risparmio idrico, alla difesa fitosanitaria, alla taratura delle macchine irroratrici, alla consulenza aziendale;
- d. **Mettere a norma le strutture dell'Agenzia**. Si è ritenuto, pertanto, indispensabile assicurare nel bilancio di previsione 2021-2023 le risorse finanziarie necessarie in modo che l'Area competente possa iniziare ad intervenire per rimuovere le criticità segnalate.
- e. **Favorire la diffusione della conoscenza** e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, nonché **la transizione alla modalità operativa digitale** e ai conseguenti processi di riorganizzazione, con maggiore efficienza ed economicità alla luce del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale disposto quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana
- f. **Dismettere i beni della Riforma Fondiaria** alla luce della L.R. n. 19/2017 e del regolamento approvato con DPGR n.3/2019 nonché della Legge Regionale n. 6 del 26 febbraio 2021, pubblicata sul BURB n.17 del 1° marzo 2021, dal titolo <<Modifica all'art. 40 della L.R. 24 luglio 2017, n. 19 recante le disposizioni per le procedure di dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di riforma fondiaria>> che alla lettera e) dell'art. 1 riporta testualmente: <<L'ALSIA, entro 30 giorni dall'entrata in vigore

delle presenti disposizioni, propone alla giunta regionale la revisione del regolamento di dismissione dei beni della riforma di cui al DPGR n. 3 del 15 gennaio 2019 al fine di adeguarlo alle presenti disposizioni normative, nonché ad apportare le ulteriori modifiche e integrazioni necessarie a perfezionare l'attività di dismissione del patrimonio rinveniente dall'azione di riforma. Il Regolamento è approvato dalla Giunta regionale previo parere della competente Commissione Consiliare>>.

Sino al 2016 il finanziamento del sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative è stato incentrato su un apposito trasferimento annuale di € 700.000 da parte dell'Ente Regione verso il sistema dei Servizi di Sviluppo Agricolo regionali. Negli ultimi anni questo trasferimento è andato via via a diminuire passando ad € 400.000 nel 2017, € 300.000 nel 2018, a zero nel 2019 e nel 2020. Per l'esercizio 2021 la Regione ha dato un contributo di €. 50.000,00 per le attività di divulgazione.

Il Piano annuale delle attività dell'Alsia 2021 si è inserito in un complesso contesto nazionale riguardante il settore agricolo ed agroalimentare nazionale e lucano ed ha tenuto conto dei seguenti obiettivi strategici:

1. Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale, Agroalimentare e della Bioeconomia;
2. Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell'acquacoltura;
3. Ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni della Riforma Fondiaria.

Che, l'atto propedeutico alla predisposizione del rendiconto generale è il Riaccertamento Ordinario dei Residui 2021, approvato con la delibera n. 97 del 22.09.2022 (verbale n. 13 del 20.09.2022) ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 e del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014.

I Dirigenti dell'Agenzia hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui ai decreti legislativi 118/2011 e 126/2014, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti.

Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Residui passivi mantenuti al 31.12.2021 = €. 2.029.331,82

Impegni re imputati agli esercizi successivi =€. 1.046.270,04

Residui attivi mantenuti al 31.12.2021 = €. 4.001.840,89

Le re imputazioni di cui sopra, hanno comportato variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione delle Entrate e delle Spese del Bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 conseguenti alla necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato nelle Entrate posto a copertura della re-imputazione degli impegni agli esercizi in cui sono esigibili:

Descrizione	2021	2022		2023		2024	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
F.P.V. 2019 derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	6.900,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	1.046.270,04	1.046.270,04	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni per impegni reimputati	0,00	0,00	1.046.270,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.053.170,04	1.053.170,04	1.053.170,04	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, il F.P.V. al 31.12.2021 è di € 1.053.170,04 ed è formato per € 1.046.270,04 dalle operazioni di riaccertamento fatte nel corso del 2021 e per € 6.900,00 da quelle rivenienti dal ROR 2019.

In sede di rendiconto, l'Ente ha provveduto a calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in applicazione del principio contabile - allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - il quale prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso Pa, le entrate assistite da fideiussione, le entrate tributarie che, in via eccezionale, possono ancora essere accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di un altro ente e le altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente. Sull'importo dei residui attivi considerati nel calcolo del FCDE è stata applicata la percentuale d'insolvenza del 81,12% .

Si riportano di seguito le motivazioni addotte dall'Agenzia per il calcolo del FCDE al 31.12.2021:

TIPOLOGIA – DESCRIZIONE IMPORTO DEI RESIDUI	IMPORTO RESIDUI ATTIVI <u>ESCLUSI</u> DAL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2021	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DAL CALCOLO	IMPORTO RESIDUI ATTIVI <u>CONSIDERATI</u> NEL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2021
2.01.01.00 – Trasferimenti correnti da Amm.ni Pubbliche – Totale Residui . 993.833,57	993.833,57	Crediti nei confronti di pubbliche Amministrazioni	0,00
2.01.03.00 – Trasferimenti correnti da imprese – Totale Residui €. 196.000,00	196.000,00	In questa tipologia ci sono due casistiche: • Crediti inerenti le attività progettuali in corso al termine delle quali si provvederà con l'emissione di regolare fattura da parte dell'Agenzia. Trattasi di debitori che hanno sempre adempito regolarmente ai pagamenti il credito non è di dubbia di esigibilità. • Crediti per i quali il debitore ha effettuato il pagamento nel corso dell'esercizio successivo.	0,00
2.01.05.00 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo – Totale residui € 375.790,90	375.790,90	Crediti nei confronti dell'Unione Europea e pertanto esclusi dal calcolo.	0,00
3.01.00.00 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Totale Residui €. 1.115.949,08	570.370,51	Crediti per indennità di espropriazione nei confronti di Enti Pubblici	545.578,57
3.05.02.00 – Rimborsi in entrata – Totale Residui - €.675.914,94	624.741,48	Crediti nei confronti dell'ARPAB e del Consorzio di Bonifica per i costi di funzionamento 2021 sostenuti dall'Agenzia per l'utilizzo di parti comuni della struttura del CRMA e dell'Ufficio di Matera.	51.173,46
4.02.01.00 – Contributi agli investimenti da	604.886,48	Credito nei confronti della Regione per fondi FSC – intervento di	0,00

Amministrazioni Pubbliche – Totale Residui - €. 604.886,48		riqualificazione energetica Polo delle Biotecnologie di Pantanello.	
Totale Residui al 31.12.2021 al netto del Titolo 9 - €. 3.962.374,97	3.365.622,94		596.752,03

Considerato quanto sopra, sulla somma di €. 596.752,03 è stata applicata l'aliquota del 81,12% determinando il F.C.D.E. di €. 484.085,25 da accantonare nel risultato di amministrazione al 31.12.2021. Il Revisore, dopo aver verificato analiticamente la documentazione fornita, concorda con la valutazione effettuata dall'Ente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Totale entrate dell'esercizio	11.898.482,24	11.892.684,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.394.503,15	16.890.665,37
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	18.394.503,15	16.890.665,37

USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Totale spese dell'esercizio	12.204.981,17	10.708.850,78
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.204.981,17	10.708.850,78
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.189.521,98	6.181.814,59
TOTALE A PAREGGIO	18.394.503,15	16.890.665,37

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	6.189.521,98
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	318.429,12
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5.901.768,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-30.675,52
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-30.675,52
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	188.534,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-219.210,10

L'Agenzia rileva un avanzo di competenza di €. 6.189.521,98 per cui è in una situazione di equilibrio.

Il saldo negativo dell'equilibrio di bilancio di €. 30.675,52 scaturisce in modo prevalente dai minori accertamenti rilevati nella classificazione delle entrate 3.01.01.00 "Vendite di Beni". Inoltre, l'equilibrio complessivo negativo di €. 219.210,10 è determinato dall'incremento del F.C.D.E. ricalcolato in sede di rendiconto.

Arconet ha affermato che: "(...) *il risultato di competenza e l'equilibrio di bilancio sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*". Pertanto il risultato di competenza dovrà essere necessariamente maggiore o uguale a zero, mentre l'equilibrio di bilancio dovrà tendenzialmente essere tale. Arconet conclude rammentando che, in ogni caso, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il revisore raccomanda l'Ente a monitorare periodicamente gli accertamenti derivanti dalla vendita dei beni della Riforma Fondiaria.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa relativi all'esercizio 2021 sono stati redatti così come previsto dai D.lgs. n. 118/2011 e 126/2014, in base alle risultanze della contabilità generale, rilevando le poste di costo e ricavo secondo il principio della competenza economica, con il metodo della partita doppia. Le voci del bilancio sono state valutate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO - €. 13.966.946,92

PASSIVO - €. 13.966.946,92 di cui Patrimonio netto - €. 12.701.058,29.-

CONTO ECONOMICO

Nei ricavi sono stati registrati gli accertamenti derivanti da trasferimenti della Comunità Europea, della Regione, di altri soggetti pubblici e privati, dalla dismissione dei beni della Riforma Fondiaria, dalle indennità di espropriazione/occupazione e da entrate proprie derivanti dalle vendite dei prodotti agricoli e dai servizi erogati

dall'Agenzia al netto dell'IVA a debito. Si precisa, inoltre, che le entrate della Riforma Fondiaria, non costituiscono entrate in c/capitale in quanto i beni venduti sono gestiti dall'Agenzia ai soli fini della dismissione e i proventi derivanti dalla loro vendita sono destinati sia alla copertura dei costi diretti della gestione di Riforma sia alla gestione delle attività di sviluppo ai sensi della L.R. 47/2000 e ss.mm.ii

Descrizione	31/12/2021
A 3) Proventi da trasferimenti e contributi	7.824.832,14
A 4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	605.613,72
A 8) Altri ricavi e proventi diversi	472.279,02
TOTALE	8.902.724,88

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€.	8.073.954,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI – Voce C 20	€.	0,10
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI – Voce E24 – E25	€.	- 23.123,46
IMPOSTE 26 -	€.	496.666,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2021	€.	308.980,05

Rilevato e verificato:

che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 di €. 7.101.153,62 è così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA E DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2021			+4.997.981,34
RISCOSSIONI	1.572.867,08	10.319.816,95	+11.892.684,03
PAGAMENTI	1.279.410,36	9.429.440,42	-10.708.850,78
SALDO DI CASSA AL 31.12.2021			+6.181.814,59
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE			- 0,00
FONDO DI CASSA AL 31.12.2021			+6.181.814,59
RESIDUI ATTIVI	2.423.175,60	1.578.665,29	+4.001.840,89
RESIDUI PASSIVI	306.961,11	1.722.370,71	-2.029.331,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			- 951.796,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			- 101.373,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021			7.101.153,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021:

Parte accantonata:			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	484.085,25		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	22.878,45		
Fondo contenziosi	0,00		
Altri accantonamenti	0,00		
Totale parte accantonata (B)			506.963,70
Parte Vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	452.350,25		

Vincoli derivanti da trasferimenti	5.464.505,22	5.916.855,47
Parte vincolata derivante da trasferimenti (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti (D)		
	Totale parte disponibile (E)	677.334,45

che il fondo di cassa al 31.12.2021 è di €. 6.181.814,59 così come risulta dalla resa del conto comunicata dall'Istituto Tesoriere dell'Agenzia con nota prot. n. 2095/05.04.2022, di cui si è preso atto con il verbale n. 9 del 06.04.2022 e con la delibera n. 35 del 13.04.2022;

che le casse economali risultano tutte correttamente rendicontate e chiuse al 31.12.2021 così come si è preso atto con la delibera n. 33 del 30.03.2022;

che con il verbale n. 7 del 29.03.2022 si è asseverata la sussistenza dei crediti al 31.12.2021 con la Regione Basilicata.

Rilevata la regolarità e conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Agenzia e la regolarità contabile della gestione.

Esprime parere favorevole al Rendiconto generale per l'esercizio 2021 e trasmette il presente verbale al Direttore.

La seduta termina alle ore 13,30.

IL Revisore Unico

Dott. Laviero Laurita

